



Provincia di Genova – Lista Biasotti
Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova
Tel – Fax : 010/5499211

A: PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
AGOSTINO BARISIONE

ORDINE DEL GIORNO
IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE DELLA LISTA BIASOTTI
MASSIMO PERNIGOTTI

Considerato che il nuovo protocollo d' intesa predisposto dal Comune di Genova dell'ottobre 2009 per il nodo infrastrutturale genovese non prevede l'inserimento del collegamento tramite tunnel Fontanabuona –Rapallo

Considerato che ciò è in linea con gli atti convenzionali tra ANAS e ASPI e con i precedenti protocolli di intesa redatti nel 2007 e nel 2006 da regione comune e provincia

Considerato che già ad inizio anni 80 la F.I.L.S.E. aveva predisposto uno studio di fattibilità dell'opera (studio A&C s.a.s.) ma senza che questo portasse a qualche risultato concreto (e ancor prima era stato eseguito studio di fattibilità dal comitato per l'ammodernamento della statale 225 presieduto dal Sig. Dario Casassa ex consigliere regionale).

Considerato che nel 2001 a seguito dell'intenzione del Governo Berlusconi di riavviare il sistema infrastrutturale in Italia con la predisposizione del Piano Nazionale delle Opere Strategiche, la Giunta Biasotti, sulla base della riforma del Titolo V° della Costituzione (legge Costituzionale n° 3 del 18 ottobre 2001 che assegna alle Regioni rilevanti funzioni e responsabilità in materia di infrastrutture e trasporti) e della legge 443/2001 “Legge Obiettivo” predispose un documento regionale che fu integralmente recepito dal CIPE con la delibera 21 dicembre 2001.

Considerato che sulla base di questa delibera e della legge Obiettivo il 6 Marzo 2002 fu firmato a Palazzo Chigi l'Intesa istituzionale Quadro che recepiva alla voce Area Metropolitana di Genova una serie di iniziative infrastrutturali tra cui la “sistemazione del nodo di Rapallo, compreso oltre al nodo di Genova lo svincolo autostradale e i Tunnel stradali **Fontanabuona-Rapallo/Rapallo-Santa Margherita**”.

Considerato che l'accordo prevedeva che il Tunnel Fontanabuona - Rapallo fosse a carico di ANAS e da inserire nel piano quinquennale della società responsabile del sistema stradale e autostradale dello Stato.

Considerato che successivamente a questa Intesa Istituzionale, un vero e proprio atto notarile tra lo Stato e la Regione Liguria, Autostrade per l'Italia sottoscrisse con ANAS il 23 dicembre 2002 un Atto Aggiuntivo alla Concessione che impegnava la società concessionaria ad investire su tutto il

territorio nazionale l'importante cifra di 5 miliardi di € di cui 1,836 miliardi di € a favore del Nodo Stradale e Autostradale di Genova con annesso Nodo di San Benigno e Tunnel Rapallo-Santa.

Considerato che l'Atto Aggiuntivo ANAS/Autostrade fu approvato con D.I. l'11 marzo 2004 e registrato dalla Corte dei Conti il 20 maggio 2005 diventando a tutti gli effetti Legge dello Stato.

Considerato che a far data dal 11 marzo 2004 sarebbe stato possibile per ANAS inserire il Tunnel Fontanabuona Rapallo nel proprio Piano Quinquennale .

Considerato che il 27 febbraio 2006 fu sottoscritto un primo Protocollo d'Intesa che non prevedeva più il passaggio in subalveo della Val Polcevera ma un nuovo Ponte da affiancare all'attuale viadotto Morandi e che nel frattempo non fu inserito il tunnel Fontanabuona-Rapallo.

Considerato che nella seconda metà del 2006, successivamente alla firma di questo protocollo il Presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, d'accordo con il Presidente Burlando, approfittando delle richieste dell'allora Ministro Di Pietro di rivedere la Convenzione tra ANAS e Autostrade per consentire l'aumento degli investimenti della società concessionaria, chiese in tale occasione di inserire nella progettazione della Gronda di Genova, oltre alle opere già previste (come il tunnel Rapallo-Santa Margherita) anche il prolungamento di Viale Kasman e connessione con il casello di Lavagna sulla A12, il riassetto del sistema di accesso alle aree operative del Bacino di Voltri e la nuova viabilità di accesso al casello di Rapallo, **ma non il tunnel fontanabuona – Rapallo**

Considerato che il 5 febbraio 2007 fu sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa che recepiva queste nuove istanze. Protocollo che fu firmato in regione, oltre ai soggetti interessati, ANAS e Autostrade, anche dall'allora Ministro Di Pietro che appunto **non tiene conto del Tunnel Fontanabuona-Rapallo.**

Considerato che questo documento viene inserito nel Capitolo 2 paragrafo C3 alla voce "altri interventi" nella nuova Convenzione tra ANAS e Autostrade che viene firmata nella seconda metà del 2007.

Considerato che La Convenzione viene **ratificata** dal Parlamento e approvata con la legge 101/2008 e pubblicata in G.U. 132 del 7 giugno 2008 (già nuovo governo Berlusconi).

E considerato pertanto ed in buona sostanza che il Tunnel Fontanabuona-Rapallo non appare mai nei documenti ufficiali e convenzionali tra ANAS e Autostrade.

Considerato che la Giunta Comunale di Genova in data 29 settembre 2009 approva lo schema del nuovo protocollo d'intesa per il Nodo Stradale e Autostradale di Genova che recepisce tutte le opere inserite nelle due convenzioni (il Tunnel della Fontanabuona non è presente in nessuna convenzione).

Considerato che Il 10 Ottobre del 2009 la Giunta Regionale approva una Delibera per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa inserendo ex novo rispetto ai suoi precedenti protocolli il Tunnel Fontanabuona - Rapallo ma sapendo bene che il Tunnel in questione, non essendo inserito in nessun documento convenzionale, non può essere pagato da Autostrade ma deve essere realizzato da ANAS stessa e da nessun altro soggetto concessionario a meno che non si voglia percorrere la strada della Finanza di Progetto, così come dichiarato apertamente dal Presidente Claudio Burlando in occasione della serata presso il Cinema di Monleone di Cicagna ad inizio 2009

in cui disse apertamente che “se ANAS non lo avesse potuto finanziare, si sarebbe attivato per trovare altri finanziatori dell’opera”.

Considerato che siamo tutti a favore di un opera strategica ed importante per il levante Ligure e per la Fontanabuona già inserita nel 2001 dalla giunta Biasotti

Considerato che un infrastruttura non ha un colore politico, ma che tuttavia per essere realizzata dopo essere stata finanziata adeguatamente, seguendo un iter ben preciso con accordi e convenzioni che vanno stipulate per tempo in modo da risultare possibili

IMPEGNA

Il Presidente della Provincia a individuare e definire con gli altri enti preposti tutti i percorsi utili e necessari per addivenire ad una soluzione riguardante il protocollo di intesa contenente il Tunnel Fontanabuona - Rapallo, in modo tale che l’opera possa essere eseguita senza indugi e con il massimo impegno, senza contrapposizioni, ma anche in modo tale che questo inserimento e riproposto nel protocollo 2009, **non determini ritardi giuridico amministrativi per il raggiungimento degli altri obbiettivi del protocollo stesso.**

Genova, 23 novembre 2009

Massimo Pernigotti